

non risulta che le attrezzature di lavoro siano state adeguate in base alla normativa del decreto legislativo 626 del 1994;

non risulta che sia stata attivata la prevista sorveglianza sanitaria sul personale della polizia di Stato di cui agli articoli 16 e seguenti del decreto legislativo 626 del 1994;

risulta che a causa di una ulteriore drastica riduzione di stanziamenti gli uffici di polizia ricevano due ore di pulizie giornaliere dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano, lasciando di fatto scoperte le giornate di sabato e domenica in tutti quegli uffici che per la loro attività rimangono aperti nell'arco delle ventiquattro ore per 365 giorni l'anno, non garantendo nei fatti una copertura igienico sanitaria sia per gli operatori sia per i cittadini che vi accedono;

risulta che, a causa di una ulteriore drastica riduzione di stanziamenti a favore degli uffici di Polizia, le opere di manutenzione non siano del tutto sollecite facendo permanere molti ambienti di lavoro degradati e che vedono la presenza oltre che degli operatori anche dei cittadini;

risulta che i caschi antisommossa utilizzati dagli operatori di polizia in servizio di ordine pubblico siano in dotazione di reparto e non individuale, ciò sta a significare che ad ogni servizio viene assegnato un casco già utilizzato da altri agenti senza che detto u-bot venga mai sottoposto a dei processi igienizzanti prima dell'uso successivo;

non risulta che negli ambienti ove esista la presenza di videoterminali vi sia stato il previsto adeguamento tenendo conto in particolare della vetustà ed efficienza delle macchine presenti, dei locali, dello spazio, dei riflessi e sfarfallamenti, della ergonomia e postura, del ricambio e purezza dell'aria, degli abbagliamenti e della corretta illuminazione, del calore, della radiazione, dell'umidità, dell'interfaccia elaboratore/uomo, e che tantomeno venga rispettata la norma relativa alle pause di lavoro da parte degli operatori impiegati a tali postazioni;

non risulta che in molti ambienti della polizia di Stato siano state eliminate le barriere architettoniche per facilitare gli accessi ai portatori di handicap;

ritenuto che il termine ultimo per l'adeguamento al decreto legislativo 626 da parte della pubblica amministrazione (polizia di Stato compresa) era il 1° gennaio 1997 —;

se non ritengano opportuno verificare quanto detto in premessa e quali iniziative intendano assumere per risolvere le incongruenze segnalate. (4-34271)

\* \* \*

#### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazione a risposta scritta:*

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

l'immagine del docente italiano continua, giorno dopo giorno, ad essere demonizzata, vuoi con la mancanza dei dovuti riconoscimenti morali ed economici, vuoi con tutto quanto viene ormai consentito allo studente senza possibilità di applicare allo stesso alcun provvedimento disciplinare;

sul sito, ospitato dal Cgil-Scuola, [www.studenti.it/uds/it/](http://www.studenti.it/uds/it/), sono state inserite ben 360 lettere, inviate dalla unione degli studenti, che, già dai titoli contengono una intollerabile volgarità che finisce col demonizzare tutti i docenti italiani —;

se non ritenga di dover effettuare un adeguato intervento al fine di tutelare l'immagine di tutta la classe docente italiana. (4-34274)

\* \* \*